



## Caldo e frane, Cervino vietato agli alpinisti

■ Il versante italiano del Cervino da ieri è proibito agli alpinisti per motivi di sicurezza, visti i continui smottamenti che si stanno verificando, in particolare nella zona del rifugio Carrel, a 3.800 metri d'altezza, dove soccorso alpino e protezione civile sono dovuti intervenire per evacuare 25 alpinisti. Frane e smottamenti - altri episodi analoghi si sono verificati nei giorni scorsi un po' su tutte le Alpi Centrali ed Occidentali - sono dovuti anche al caldo e al continuo impoverimento dei ghiacciai, causato dalle mutate condizioni climatiche. In queste giornate lo zero ter-

mico è stato registrato sopra i quattromila metri d'altezza. «Questo significa che tutte le fratture della roccia, generalmente tenute dal ghiaccio - spiega Michele Comi, geologo del Comitato EV-K2-Cnr - che fa da collante, ora cedono a causa dello scioglimento di questo ghiaccio innescando una situazione di instabilità». Così molte vie alpinistiche classiche d'alta quota diventano pericolosissime e in qualche caso inaccessibili.

a pagina 9 (foto Ansa)

